



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: affidamento diretto degli interventi di “**Completamento della riparazione di alcuni infissi del Complesso di Santa Maria delle Monache di Isernia**”, ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, così come derogato dall’art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020¹ e dall’art. 51 del D.L. 77/2021².

Importo interventi: € 1.700,00, oltre Iva al 22%, per un totale di € 2.074,00.

Smart CIG: Z043659496

Cap.: 7435 PG 1 EPR 2020

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

Vista la proposta di determinazione a firma dell’arch. Pierangelo Izzo, responsabile dell’area tecnica della DRM Molise, acquisita al prot. MIC|MIC_DRM-MOL|10/05/2022|0001616-A e ritenuto di poterne condividere le motivazioni e accoglierne il contenuto;

Preso atto che

- È necessario eseguire la manutenzione di alcuni infissi del complesso in oggetto come specificato nella suddetta proposta di determinazione del responsabile delle manutenzioni del Complesso in oggetto;
- Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per la risoluzione delle problematiche riscontrate, possono essere così riassunti:
 - *preparazione ai fini della sicurezza e delle interferenze delle aree di lavorazione;*
 - **ATRIO PRINCIPALE**
sigillatura dei giunti di elementi in pietra costituenti lo scalino esterno di una delle porte con maniglione dell’atrio principale onde eliminare l’infiltrazione di acqua piovana;
 - Sala espositiva “**LAPIDARIUM**”
sostituzione e fissaggio di due cerniere sul telaio di una delle finestre ad arco situata nella sala espositiva;
 - Sala espositiva “**EX QUADRELLA**”
Sostituzione e/o revisione delle cremonesi delle n° 10 finestre alte;
 - **EX ALLOGGIO DEL CUSTODE PORTIERE**
sverniciatura, carteggiatura e tinteggiatura di un portoncino in legno di mt. 2,16 x 1,04, secondo le metodologie adottate nel restauro del portone di accesso principale di C.so Marcelli n° 42;

Considerato che

- che il fine di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire è quello di mantenere gli infissi, al fine della salvaguardia e tutela del bene culturale e dei suoi elementi costitutivi, di garantire la sicurezza, nonché del mantenimento dell’efficienza e della funzionalità degli elementi di chiusura del sito culturale;

Visti

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare:
 - il combinato disposto dell’art. 30, co. 1 e dell’art. 36, co 1 secondo cui l’affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture deve garantire la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non

¹ convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

² convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- l'art. 32, co 2 secondo cui nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 36, co. 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre *che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*;
 - l'art. 36, co. 2, lett. a), così come derogato dall'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020 e dall'art. 51 del D.L. 77/2021, secondo cui le stazioni appaltanti per l'affidamento di lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, e di servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000 euro, procedono tramite affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi del richiamato art. 30 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
 - l'art. 36, co. 9 bis secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti relativi sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- l'art. 26, co. 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di avvalersi delle convenzioni Consip spa per l'acquisto di beni e servizi;
 - l'art. 1, co. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. che prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
 - le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Preso atto del preventivo trasmesso dalla ditta Falegnameria **Zappitelli Tonino**, con sede a Castelpetroso (IS) in Via Coniglio n° 7, P.IVA 00367980943 - C.F. ZPPTNN71L04E335V, acquisito al prot. 1308 del 17/04/2022, da cui si evince un prezzo offerto di € **1.700,00**, oltre Iva al 22%, per l'esecuzione degli interventi in oggetto;

Ritenuto dall'arch. Pierangelo Izzo l'importo offerto congruo per il tipo di lavorazioni e forniture richieste;

Rilevato che la ditta possiede l'esperienza e la conoscenza adeguata per i lavori di che trattasi, e che la stessa, contattata per le vie brevi, si è resa immediatamente disponibile, data l'urgenza del caso, all'espletamento delle manutenzioni in oggetto;

Tenuto conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali, circa l'affidabilità dell'operatore economico di cui sopra e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso nel caso in esame;

Considerato l'importo esiguo dell'intervento e l'urgenza nell'intervenire al fine di evitare che le infiltrazioni di acqua causino danni alla pavimentazione interna e alle collezioni e vetrine situate all'interno della struttura, nonché prevenire e rimuovere situazioni di pericolo per persone, animali o cose;

Considerato che, in relazione agli interventi in oggetto, non sussistono convenzioni CONSIP e, pertanto, non trova applicazione il disposto di cui al richiamato art. 26, co. 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che l'importo offerto dalla predetta ditta per l'esecuzione degli interventi in oggetto è inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non trova applicazione l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 1, co. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Ritenuto, in funzione del principio di proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, di coinvolgere micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale;

Vista la disponibilità sul cap. **7435 PG 1 EPR 2020** relativo ai fondi stanziati a favore della DRM Molise per interventi di manutenzione edilizia ordinaria e straordinaria nell'ambito del Programma triennale dei LLPP 2020-2022 e dell'elenco annuale 2020 - DM 31 dicembre 2020, rep. 618;

Acquisita l'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta che l'operatore ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

Preso atto:

- della regolarità contributiva della ditta;
- della consultazione del casellario ANAC, dove nulla si è evidenziato;

- dell'idoneità professionale della ditta, come da visura camerale acquisita;
- della consultazione della banca dati delle CCIA VerifichePa, dalla quale è emerso che non risulta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa a carico della medesima ditta;

Considerato che si rende necessario provvedere con urgenza alla riparazione dei suddetti infissi al fine di evitare che le infiltrazioni di acqua possano arrecare ulteriori danni e di prevenire e rimuovere situazioni di pericolo per persone, animali o cose nonché tutelare il patrimonio storico, artistico e culturale del Complesso;

DETERMINA

- le premesse e l'allegato sono parte integrante del presente atto;
- di procedere all'affidamento diretto degli interventi di **“Completamento della riparazione di alcuni infissi del Complesso di Santa Maria delle Monache di Isernia”**, senza previa consultazione di due o più operatori economici, in applicazione dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, così come derogato dall'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020 e dall'art. 51 del D.L. 77/2021;
- di accettare e approvare il preventivo trasmesso dalla ditta Falegnameria Zappitelli Tonino, con sede a Castelpetroso (IS) in Via Coniglio n° 7, P.IVA 00367980943 - C.F. ZPPTNN71L04E335V, acquisito al prot. 1308 del 17/04/2022;
- di affidare gli interventi di cui sopra alla ditta Falegnameria **ZAPPITELLI Tonino**, con sede a Castelpetroso (IS) in Via Coniglio n° 7, P.IVA 00367980943 - C.F. ZPPTNN71L04E335V, per un importo pari a **€ 1.700,00**, oltre Iva al 22%, **per un totale di € 2.074,00**;
- che lo smart CIG per l'intervento è **Z043659496**;
- che, ai sensi dell'art. 32 co. 14 del D.lgs n. 50/2016, il contratto venga concluso “mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”;
- di impegnare e far gravare la predetta somma complessiva di € 2.074,00 sul **cap. 7435 PG 1 E.F. 2020** relativo ai fondi stanziati a favore della DRM Molise per interventi di manutenzione edilizia ordinaria e straordinaria nell'ambito del Programma triennale dei LLPP 2020-2022 e dell'elenco annuale 2020 - DM 31 dicembre 2020, rep. 618;
- di nominare l'arch. Pierangelo Izzo responsabile unico del procedimento e il F.T. Domenico Quaranta direttore dell'esecuzione e deputato al controllo degli interventi da farsi;
- che l'intestazione della fattura sarà a: **Direzione Regionale Musei Molise**
Salita San Bartolomeo 10 - 86100 CAMPOBASSO
E MAIL drm-mol@beniculturali.it I; PEC: mbac-drm-mol@mailcert.beniculturali.it
C.F. 92072270702 - CODICE UNIVOCO I.P.A.: **MIV4FJ**
- che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e subordinatamente al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di provvedere ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito internet di codesta Direzione, nella sezione “Amministrazione trasparente”, Bandi di gara e contratti nell'ambito della suddetta procedura.

Campobasso, 10.05.2022

IL DIRETTORE
Dott. Enrico Rinaldi